

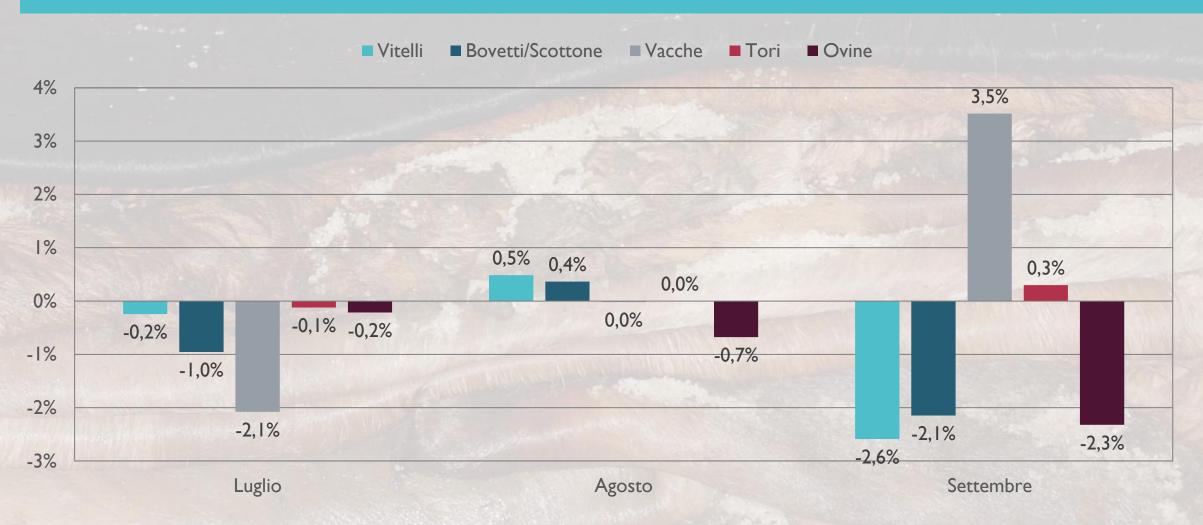
# LINEAPELLE NOTA CONGIUNTURALE

3° TRIMESTRE 2023

PELLI GREZZE E SEMILAVORATE - TENDENZE PREZZI

- Gli indici medi di prezzo delle pelli grezze e semilavorate non hanno registrato variazioni particolarmente rilevanti nel corso del terzo trimestre dell'anno ma la tendenza generale prevalente è continuata a risultare negativa
- Nel segmento delle bovine grezze, vitelli, vitellame e tori hanno segnato una sostanziale stabilità (movimenti inferiori al singolo punto percentuale) nei mesi estivi e ribassi al rientro delle attività a settembre mentre le vacche hanno mediamente mostrato volatilità, con ribassi a luglio e rialzi a fine periodo
- A fronte dei ribassi primaverili, l'indice di prezzo delle bovine wet-blue è risultato praticamente invariato, sebbene il dettaglio delle principali origini riveli lievi aumenti in Sudamerica e cali nei Paesi oceanici
- Parziale cambio di tendenza per le quotazioni medie delle pelli ovine, che hanno imboccato un sentiero lievemente negativo durante le settimane estive in tutte le più rilevanti piazze di approvvigionamento

#### PELLI GREZZE - VARIAZIONE MENSILE INDICI MEDI DI PREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE



#### PELLI GREZZE - VARIAZIONE <u>da inizio anno a settembre</u> indici medi di prezzo pertipologia/origine





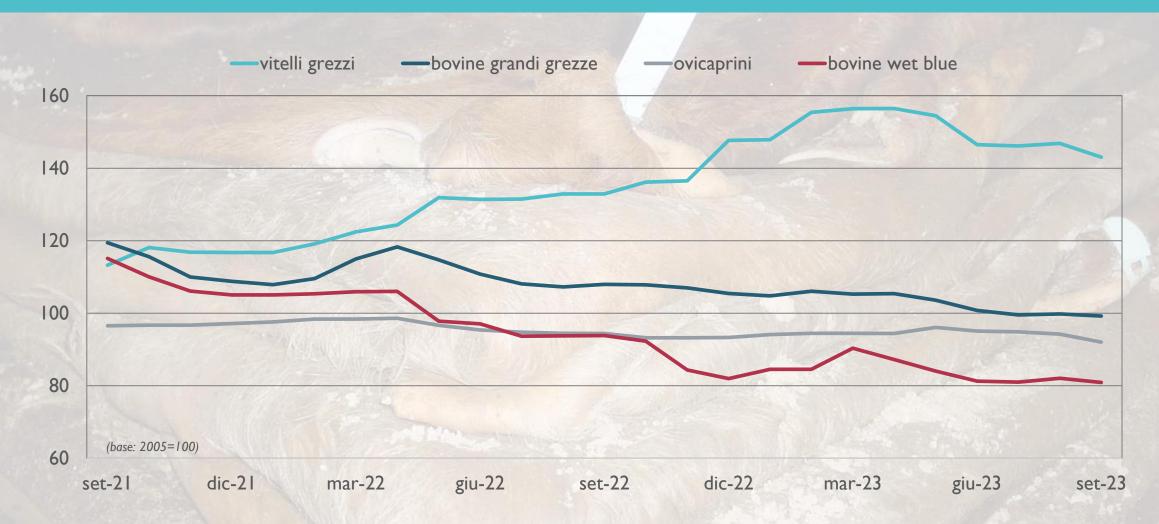






Vitelli	-3%	Bovetti, scottone, vitelloni	-5%	Vacche	-8%	Tori	-9%	Ovini	-1%
Italia	+1%	Italia (vitelloni)	-1%	Italia	-1%	Francia	-10%	Iran	=
Francia	-5%	Germania (scottone)	-3%	Francia	-11%	Olanda	-7%	Spagna	-12%
Olanda	-1%	Regno Unito (miste)	-6%	Olanda	-7%	Germania	+2%	Nuova Zelanda	-4%
Australia	-3%	Spagna (vitelloni)	-4%	Germania	-12%	Nuova Zelanda	+13%		
		Stati Uniti (miste)	-3%	Spagna	-10%	Danimarca	-5%		
		Australia (miste)	+6%	Stati Uniti	+6%				
		Svezia (miste)	=	Svezia	+3%				
		Nuova Zelanda (bovetti)	=	Nuova Zelanda	-9%				
		Danimarca (miste)	+1%	Danimarca	+3%				

PELLI GREZZE E SEMILAVORATE - TREND <u>LUNGO PERIODO</u> INDICI MEDI DI PREZZO PER TIPOLOGIA



PELLI GREZZE - TENDENZE DISPONIBILITÀ (MACELLAZIONI)

- Il terzo trimestre dell'anno si chiude con una crescita aggregata complessiva pari al 3% per le macellazioni dei bovini adulti nelle aree geografiche analizzate Nel continente europeo si conferma il momento negativo, con un ribasso generale del 4%, dovuto ai cali in Italia, Spagna, Francia, Irlanda, Polonia, Germania e Belgio (crescono solo Regno Unito e Paesi Bassi) In leggera perdita anche gli USA, a fronte di confermati aumenti a doppia cifra in Brasile, Argentina e Australia Stabile la Nuova Zelanda
- Panorama complessivo stabile per i vitelli Calano tutti i principali produttori in Europa (-4% nel complesso), ad eccezione di Italia, Polonia e Belgio - Perdite a doppia cifra negli USA, mentre il segno è positivo in Australia e invariato in Nuova Zelanda
- Continua invece a mostrare aumenti il quadro totale degli abbattimenti ovini (+6% nei primi nove mesi dell'anno) –
   Ancora in ribasso la produzione europea, a causa del segno negativo in Francia, Spagna e Grecia Se l'Australia mostra un aumento a doppia cifra, la Nuova Zelanda è in leggero calo e gli USA in lieve crescita

#### PELLI GREZZE - ANDAMENTO DISPONIBILITÀ (MACELLAZIONI) PRIMI 9 MESI 2023 SU PRIMI 9 MESI 2022



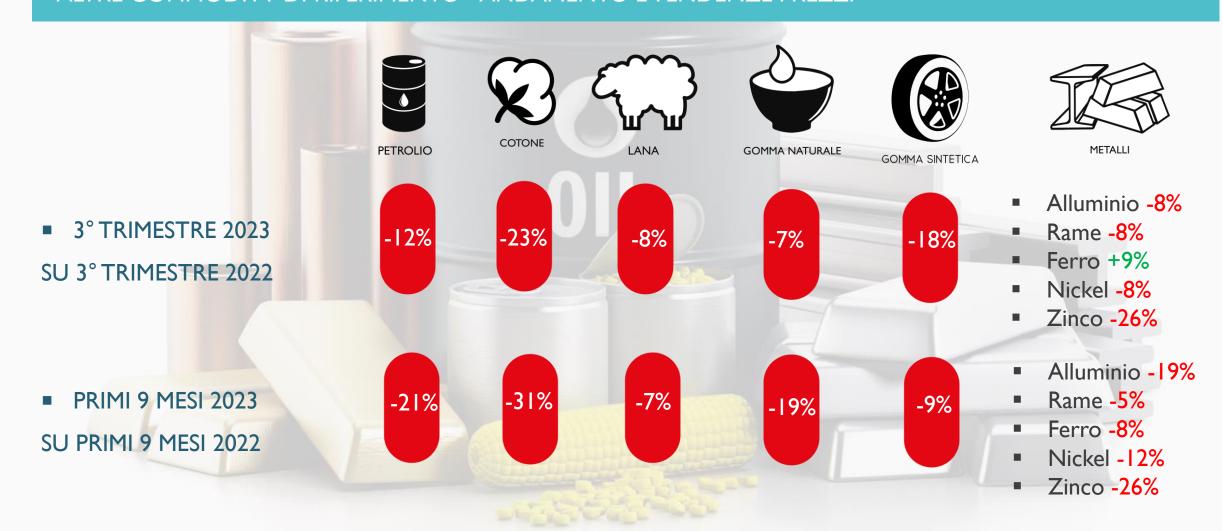
**ESP** 

FRA

EU

GRC

#### ALTRE COMMODITY DI RIFERIMENTO - ANDAMENTO E TENDENZE PREZZI



# SETTORE CONCIARIO TENDENZE

- La situazione del mercato conciario nel terzo trimestre dell'anno ha mostrato andamenti abbastanza differenziati tra i principali Paesi produttori, con alcuni a mostrare parziali recuperi ed altri ancora in sofferenza
- Nel segmento delle bovine medio-grandi, in Europa il periodo in analisi è stato mediamente negativo per Italia, Austria, Germania e Portogallo, a fronte di segni positivi in Francia, Spagna e Regno Unito Fuori dai confini UE, sembra prevalere un leggero segno positivo, ma con le importanti eccezioni di Cina e Brasile, che ancora stentano
- Nessun cambio di trend, invece, nel panorama complessivo delle bovine piccole (vitelli), in persistente ribasso in Italia, Francia e Spagna
- Produzioni ovicaprine ancora diffusamente deboli nell'UE, a fronte di un confermato dinamismo in alcuni dei principali players extra-europei

# SETTORE CONCIARIO

ANDAMENTO INDICI DI EXPORT ITALIA



#### 3° TRIMESTRE 2023 SU 3° TRIMESTRE 2022

Bovine medio- grandi





Bovine piccole

Ovicaprine

PRIMI 9 MESI 2023 SU PRIMI 9 MESI 2022

Bovine medio- grandi



-9%

ITA



-6%

ITA



Ovicaprine

Bovine piccole



-8%

ITA



© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

## SETTORE CONCIARIO ANDAMENTO INDICI DI EXPORT EUROPA



#### 3° TRIMESTRE 2023 SU 3° TRIMESTRE 2022



Bovine medio-grandi





#### PRIMI 9 MESI 2023 SU PRIMI 9 MESI 2022



Bovine medio-grandi







Bovine piccole





Bovine piccole





Ovicaprine





Ovicaprine



# SETTORE CONCIARIO

ANDAMENTO INDICI DI EXPORT MONDO



#### 3° TRIMESTRE 2023 SU 3° TRIMESTRE 2022



Bovine



#### PRIMI 9 MESI 2023 SU PRIMI 9 MESI 2022



Bovine





Ovicaprine





Ovicaprine

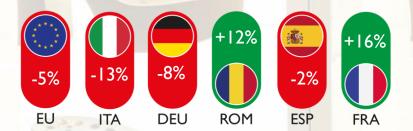


# SETTORE ACCESSORI E COMPONENTI

ANDAMENTO INDICI DI EXPORT

#### 3° TRIMESTRE 2023 SU 3° TRIMESTRE 2022

Piuttosto pesante il passo del settore accessori e componenti anche nel terzo trimestre 2023. Ribassi significativi per tutti i comparti: sprofondano le altre parti di calzature, in calo a due cifre, calo importante per gli altri accessori. Più moderate le perdite delle minuterie metalliche.



#### PRIMI 9 MESI 2023 SU PRIMI 9 MESI 2022

Ancora a rilento il settore nel cumulato 2023, dove la media UE si mantiene su livelli di stabilità negativa sul corrispettivo 2022. Ancora difficoltà per italiani e tedeschi. Lo spaccato per segmenti mostra la buona tenuta delle minuterie metalliche. Stabili gli altri accessori. Criticità per le altre parti di calzature.



### SETTORE TESSUTI E SINTETICO

ANDAMENTO INDICI DI EXPORT

#### 3° TRIMESTRE 2023 SU 3° TRIMESTRE 2022

Non basta la crescita sostenuta dei francesi nel terzo trimestre a sostenere la performance media UE del settore (-5%). Pesano le difficoltà dei tedeschi e la debolezza degli italiani. Male tutti i segmenti del comparto, soprattutto il rigenerato di fibre di cuoio, in calo a doppia cifra a livello europeo.



#### PRIMI 9 MESI 2023 SU PRIMI 9 MESI 2022

I primi nove mesi dell'anno restituiscono una discreta performance del comparto tessuti e sintetici, dove però pesa la stonatura dei tedeschi, in calo del 2%. Bene il sintetico, ribassi moderati per i tessuti di fibre sintetiche e più accentuati per il rigenerato, in calo a due cifre.



# CALZATURA ANDAMENTO INDICI DI EXPORT

#### 3° TRIMESTRE 2023 SU 3° TRIMESTRE 2022

Si aggravano terzo quarto dell'anno le tendenze negative già osservate nei trimestri precedenti. Diffusi i cali a due cifre dei maggiori calzaturieri UE. Negativo anche lo scenario oltre i confini comunitari con rare eccezioni.



#### PRIMI 9 MESI 2023 SU PRIMI 9 MESI 2022

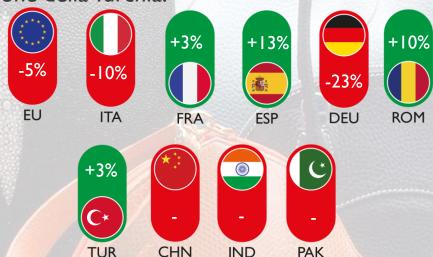
Soffrono i produttori UE nel cumulato 2023: stabile sul corrispettivo 2022 la media europea ma con cali diffusi soprattutto per italiani, iberici. E francesi. Molto fiacca la dinamica extra-UE eccetto turchi e messicani.



# PELLETTERIA ANDAMENTO INDICI DI EXPORT

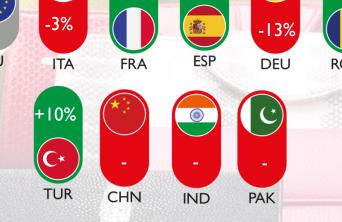
#### 3° TRIMESTRE 2023 SU 3° TRIMESTRE 2022

Anche la pelletteria UE mostra segni di cedimento nel terzo trimestre 2023, dove peggiorano le dinamiche di italiani e tedeschi (in calo a doppia cifra) e rallentano i francesi. Male anche i manifatturieri asiatici con la sola esclusione della Turchia.



#### PRIMI 9 MESI 2023 SU PRIMI 9 MESI 2022

Il paragone di breve periodo si fa difficile per la pelletteria UE che annulla in vantaggio sul corrispettivo 2022. Pesano ancora una volta le difficoltà di italiani e tedeschi. Debole l'andamento dei partner non europei tranne i turchi, in rialzo.



# ABBIGLIAMENTO ANDAMENTO INDICI DI EXPORT

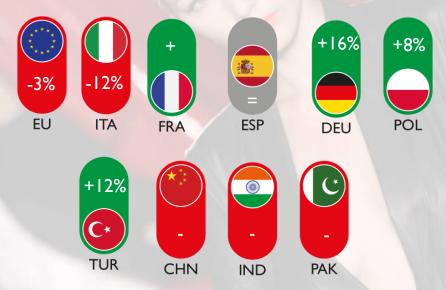
#### 3° TRIMESTRE 2023 SU 3° TRIMESTRE 2022

Il confronto stagionale tradisce le difficoltò del settore, in calo a due cifre a livello UE e appesantito dai pesanti ribassi di italiani e spagnoli. Poco incoraggiante la panoramica extra-UE tranne per i turchi, in crescita.



#### IPRIMI 9 MESI 2023 SU PRIMI 9 MESI 2022

Le difficoltà dei confezionisti italiani ammorbano la dinamica UE di settore, che scende del 3% nel cumulato parziale 2023. Oltre i confini unionali, bene la Turchia, male invece gli altri manifatturieri asiatici.

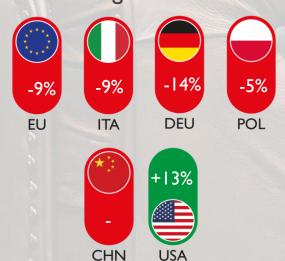


### **ARREDAMENTO IMBOTTITO**

ANDAMENTO INDICI DI EXPORT

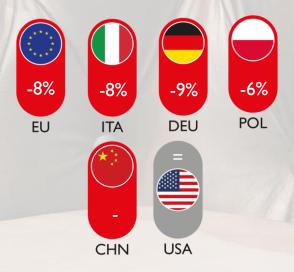
#### 3° TRIMESTRE 2023 SU 3° TRIMESTRE 2022

Nel terzo quarto 2023 il settore sembra ricucire leggermente le perdite osservate nel trimestre precedente. Tuttavia i ribassi si confermano generali e diffusi a livello UE. Oltre i confini comunitari soffre la Cina mentre rimbalzano gli Stati Uniti.



#### PRIMI 9 MESI 2023 SU PRIMI 9 MESI 2022

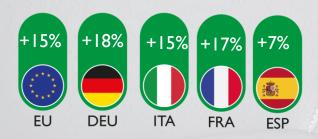
Molto negativo il paragone di lungo periodo 2023 col corrispettivo dell'anno scorso, con cali considerevoli per tutti i maggiori produttori UE di arredo. Si conferma negativa la dinamica cinese, mentre recuperano fino a portarsi in stabilità positiva gli USA.



# AUTOMOTIVE ANDAMENTO INDICI DI EXPORT

#### 3° TRIMESTRE 2023 SU 3° TRIMESTRE 2022

Paiono oramai superate nel terzo trimestre 2023 le difficoltà connesse alle crisi della componentistica per auto accusate trimestri precedenti. In crescita a due cifre infatti le immatricolazioni di nuove auto in tutti i principali mercati UE nel terzo quarto dell'anno in corso rispetto al paragone 2022.



#### PRIMI 9 MESI 2023 SU PRIMI 9 MESI 2022

In decisa crescita le immatricolazioni UE di nuove auto nei primi nove mesi dell'anno. In Italia si assiste anche una crescita della produzione industriale del settore automotive (+8% nel cumulato 2023 rispetto allo stesso periodo 2022\*).



- Oltre i confini UE crescono le immatricolazioni USA (+13%). In rialzo anche Cina (+7%) e India (+21%)\*.
- +20% le immatricolazioni UK nel cumulato 2023.

#### **LUSSO**

#### RISULTATI PRIMI 9 MESI 2023

Le condizioni macroeconomiche incerte mettono a dura prova la resilienza dei maggiori brand moda lusso, che sperimentano un indebolimento della domanda per il lusso con risultati contrastanti. Outlook sfidante anche nel breve e medio periodo.

- LVMH Cresce del 14% il fatturato organico del gigante francese del lusso nei primi nove mesi dell'anno in corso. Fa meglio la divisione moda e beni in pelle, in rialzo del 16% sul corrispettivo 2022. Performance brillante per Louis Vuitton, notevole anche la crescita di Dior. Bene Loewe, Loro Piana, Fendi, Rimowa, Marc Jacobs e Berluti.
- **KERING** Battuta d'arresto per Kering, che segna un calo del 9% nel terzo trimestre 2023 (tassi costanti) sul corrispettivo 2022. In ribasso tutti i brand del gruppo, con perdite più o meno intense: Gucci (-7% nel trimestre), Saint Laurent (-12%), Bottega Veneta (-7%). Male anche gli altri brand del gruppo, in calo del 15%.
- HERMÈS Prosegue la crescita a doppia cifra della maison francese nei primi nove mesi dell'anno in corso: +17% di ricavi (tassi costanti). Tutte le aree geografiche registrano solide performance, con una crescita superiore al 20%. Pelletteria e selleria, in particolare, beneficiano di una domanda molto sostenuta ed elevata appetibilità per i prodotti: +19% le vendite.
- TOD'S Fa bene anche nei primi nove mesi 2023 Gruppo Tod's: +16,5% di ricavi (tassi costanti). Bene Tod's (+14,5%) e Hogan (+12,5%). Brillanti Roger Vivier e Fay (entrambi +22%). Rialzi importanti per pelletteria e accessori, +23% nel periodo, bene le calzature (+14%). Ottima dinamica delle vendite in Cina (+29%) mentre franano le Americhe (-0,1%).
- **FERRAGAMO** In difficoltà il brand fiorentino: -9% i ricavi nel cumulato parziale 2023. Male le vendite su tutti i principali mercati eccetto il Medio Oriente (+3%).
- PRADA Ricavi netti su del 17% per la casa milanese (a cambi costanti). Stabile sul corrispettivo 2022 la performance della pelletteria (+1%) incrementi del 10% invece per la calzatura. Bene Prada (+5%); straordinario Miu Miu (+48%). Male Church's (-15%). Buona dinamica su tutti i principali mercati eccetto le Americhe (-1% di vendite nei primi nove mesi 2023).

### NOTE

- Elaborazioni e stime Lineapelle su dati forniti da istituti statistici, enti governativi, organismi internazionali, associazioni di categoria, operatori commerciali e altre fonti pubbliche/private
- Le sigle dei Paesi si riferiscono alla classificazione ufficiale ISO a 3 cifre
- Prezzi commodity. Le serie storiche dei prezzi sono calcolate sulla base delle quotazioni dei prezzi medi in dollari (USD)
- Prezzi pelli grezze/semilavorate. Le serie storiche dei prezzi originali sono raccolte presso operatori di settore e pubblicazioni ed indicizzate in base 2005=100, mantenendo la moneta di scambio usata per gli acquisti sulla piazza di origine.

#### A cura del Servizio Economico Lineapelle

© Lineapelle - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale